



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
III Reparto – 7[^] Divisione

N° TER/072/19/0275

ROMA, 26/06/2019

DETERMINAZIONE N. TER 19/031

OGGETTO: Determinazione a contrarre relativa al *Project Arrangement* (PA) “*Hybrid Drive Trains for military purpose*” (HybriDT) in ambito European Defence Agency (EDA). EF 2019 (VSP 600 7101-01C 158PB 03 181-000). Esigenza SGD.
Obiettivo Operativo: N.A. (Programma su capitolo 7101 - Ricerca Scientifica).

E.F.	O.P.	Codifica Esterna	P/I	Previsione di Spesa (IVA esente)	Dati Richiesta SMD/SME
2019	SGD	VSP 600 7101-01C 158PB 03 181-000 (quota parte)	A1	Programma pluriennale per complessivi € 164.000,00 così suddivisi: Anno 2019: € 164.000,00	<u>Lettera di Mandato</u> M_D E0012000 REG2019 0027492 in data 05/04/2019 (<u>All. 2</u>)
TOTALE (IVA esente)				€ 164.000,00	
Contributo da versare all'ANAC				N/A	

1. PROFILO TECNICO-OPERATIVO

1.1 Esigenza

SGD/DNA ha condotto le attività di negoziazione internazionale e di supporto alla firma del PA n. B 1518 GEM3 GP “*Hybrid Drive Trans for military purpose (HybriDT)*” in ambito *European Defence Agency* (EDA) (LdM in **All. 2**). L'accordo (**All. 3**) è stato sottoscritto da Italia, Finlandia, Francia, Germania, Austria, Olanda, Slovenia e Svezia, per l'effettuazione di un progetto di ricerca tecnologica, qualificato come “*Ad Hoc Category B Project*”. Il quadro giuridico del progetto di ricerca trova riscontro nella Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2015/1835 del 12/10/2015, che definisce il nuovo statuto, la sede e le modalità operative dell'EDA (art. 5.3.d e art. 20, in **All. 4**).

Il progetto nasce in risposta alla possibilità che in un prossimo futuro i motori a combustione interna non possano essere ancora forniti al livello di emissioni precedentemente stabilito. Questo aspetto riguarda non solo l'acquisizione di nuove unità, ma anche la fornitura di pezzi di ricambio e il mantenimento del know-how tecnico relativo alla riparazione e alla manutenzione. Non appena un numero consistente di veicoli civili sarà dotato di azionamenti elettrici parziali o completi, i costruttori di veicoli ridurranno l'attuale varietà di diversi

motori a combustione interna o addirittura si ritireranno dal segmento di mercato dei motori a combustione interna a causa del calo delle vendite.

Questa tendenza alternativa all'adozione di motore a combustione interna si sta attualmente affermando, anche attraverso discussioni politiche in corso a livello internazionale, che affrontano la questione dei divieti di omologazione per nuovi veicoli con motori a combustione interna nel prossimo futuro. Tuttavia, poiché vi sono grandi differenze tra i requisiti dei veicoli civili con una guida elettrica e quelli in campo militare, la tecnologia civile non può essere adottata nel settore militare senza aggiustamenti di vasta portata. In alcuni casi, anche un adattamento dei corrispondenti sistemi civili non può essere implementato con lo stato dell'arte della tecnica e quindi non è possibile configurare una guida elettrica parziale o completa per il campo di applicazione militare.

1.2 Finalità della ricerca

Il progetto di ricerca che verrà condotto in seno all'EDA sulla base di quanto ratificato nel PA, mira ad identificare il campo di applicazione dei componenti di stoccaggio, di conversione e di propulsione elettrica nella gamma dei veicoli militari. Questo studio ha lo scopo di mostrare quali classi di veicoli possono essere equipaggiate in modo significativo con componenti di azionamento elettrico. Lo scopo del progetto è descrivere i requisiti globali per ciascun sottogruppo principale di un sistema di propulsione (semi) elettrico al fine di essere in grado di adattare in futuro l'architettura del veicolo allo stato avanzato della tecnica.

Output del progetto sono:

- ricavare un'architettura generica di sistema dalle indagini di base;
- identificare i gap tecnologici per tutte le classi di veicoli terrestri militari e i loro ambiti di mobilità
- pianificare un programma per la realizzazione di un dimostratore su larga scala.

L'attività che verrà gestita dall'Agenzia Europea di Difesa prevede la partecipazione di 8 stati: Italia, Finlandia, Francia, Germania, Austria, Olanda, Slovenia e Svezia.

1.2.1 Principali aspetti tecnologici del materiale

1.2.1.1 Generalità

L'attività si prefigura come attività specifica di ricerca tecnologica.

1.2.1.2 Rilevanza ai sensi del Decreto del Ministro della Difesa 24 luglio 2007

Non applicabile poiché trattasi di materiale non radiogeno.

2. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO

2.1 **Priorità**

L'impresa in oggetto è inserita in programmazione con finanziamento assicurato a bilancio ordinario Difesa in cod. A1 ed è recepito in programmazione nel *Documento di Mandato* (stralcio in **All.5**) per l'attività di ricerca.

2.2 **Modalità di finanziamento**

Operante con finanziamento annuale.

2.3 **Profilo finanziario dei pagamenti**

E.F.	2019	TOTALE
IMPORTO (IVA esente)	€ 164.000,00	€ 164.000,00

Ai sensi dell'art. 4.6 del PA (citato **All. 3**), si procederà all'accreditamento dei fondi a EDA a seguito di *Call for Contributions*. Richiesta di emissione del Modello B in **All. 6**.

2.4 Modalità di Approvazione del Programma (art. 536 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66)

Il programma rientra fra quelli previsti dall'Appunto approvato e firmato dal Segretario Generale DNA in data 08/03/2019 (copia in **All. 7**).

2.5 Applicazione dell'I.V.A. (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)

Come riportato dall'O.P. nella lettera di mandato in citato **All. 2** il programma non è soggetto ad I.V.A., in applicazione della Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2015/1835 del 12/10/2015 (citato **All. 4**), che stabilisce, al considerando 18 e all'art. 27.3, che ove il ruolo dell'Agenzia nella gestione di progetti o programmi a sostegno degli Stati membri apporti un valore aggiunto, tali progetti o programmi possano beneficiare dell'esenzione di cui all'articolo 3 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea («protocollo n. 7») allegato al TUE e al TFUE, e all'articolo 151, paragrafo 1, lettera a bis), della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, recepita, nell'ordinamento nazionale, dall'art. 72, paragrafo 1 lettera c) del DPR 633/72. Il valore aggiunto apportato dall'EDA per lo specifico progetto è stato indicato con lettera dell'Agenzia in **All. 8**.

3. PROFILO AMMINISTRATIVO

L'O.P. nella lettera di mandato (citato **All.2**), ha indicato che il contratto sarà stipulato dall'EDA per conto dei paesi contributori, come previsto dal PA. In **All. 8** lettera di incarico alla citata Agenzia.

3.1 Condizioni di esclusione

Ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 1 comma 6 del D.lgs 50/2016 e quelle di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs 208/2011. Non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 208/2011 previste per materiali "warlike", come disciplinato dall'art. 346 del TFUE.

3.2 Procedura di affidamento

Su decisione dello *Steering Board* dell'EDA (lettera in **All. 9**) l'attività di ricerca HybriDT è stata affidata ad un consorzio di imprese e università delle nazioni partecipanti tra le quali rientra, per la quota parte italiana, IVECO DV.

3.3 Requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento

Non applicabile.

3.4 Requisiti dei subfornitori essenziali

Non applicabile.

3.5 Criterio di affidamento

Non applicabile in quanto determinato da EDA.

3.6 Ripartizione in lotti

Non applicabile.

3.7 Compensazioni industriali

Non applicabile.

3.8 Pubblicità

3.8.1 Pubblicità nazionale

Non Applicabile.

3.8.2 Pubblicità europea

3.8.2.1 Gazzetta Ufficiale Europea (GUCE)

N/A.

3.8.2.2 Electronic Bulletin Board (EBB)

N/A.

3.9 Clausole del progetto di contratto

- **Ente Gestore del Contratto:** a cura EDA.
- **Collaudo:** a cura del *Project Arrangement Management Group* (PAMG) composto da un rappresentante per ogni nazione partecipante.
- **Modalità di pagamento:** sulla base dell'art. 4.6 – *Payments into the Ad-hoc bank account* del PA (citato **All. 3**), si procederà all'accreditamento dei fondi presso EDA sulla base delle cosiddette “*Call for Contribution*” da parte dell'Agenzia (bonifico bancario a cadenza annuale).
- **Revisione Prezzi:** non prevista.
- **Subappalto** (art. 105 del D.Lgs. 50/2016): N.A..
- **Omologazione:** N.A.
- **Proprietà Intellettuale:** a cura di EDA, mediante apposito articolo contrattuale;
- **Royalties:** N.A.
- **Assicurazione Qualità:** ISO 9001
- **Garanzia:** Non applicabile.

3.10 Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

A cura EDA.

3.11 Autorità responsabile

Non applicabile.

3.12 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Non necessario.

3.13 Direttore dell'esecuzione del contratto

Non applicabile.

3.14 Parere del Comitato Consultivo

Non applicabile.

4. PIANO TEMPORALE DI MASSIMA

A cura EDA

5. COORDINAZIONE

Con 9^a Divisione e 10^a Divisione (in **c/pag.**).

6. ALLEGATI

– Lettera di Mandato di SGD (**All.2**);

- Project Arrangement n. B 1518 GEM3 GP (**All. 3**);
- Decisione (PESC) 2015/1835 del Consiglio (**All. 4**);
- Documento di Mandato SMD (**All.5**)
- Richiesta Emissione Mod. B (**All. 6**);
- Appunto di autorizzazione all'esecuzione e al finanziamento del Progetto HybriDT (**All.7**);
- Lettera decisione *Steering Board* EDA (**All.8**);
- *Allegato decisione Steering Board EDA* (**All.9**).

IL CAPO DIVISIONE
(Col. ing. Giulio VENANZI)

VISTO: CONCORDO

_____ IL CAPO del III REPARTO
Brig. Gen. Angelo ASSORATI

_____ IL VICE DIRETTORE TECNICO
(Magg. Gen. Vito LEUZZI)

_____ IL VICE DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dirigente Dott.ssa Teresa ESPOSITO

DETERMINO DI PROCEDERE SECONDO LE MODALITA' SOPRA DESCRITTE

IL DIRETTORE
Ten. Gen. Francesco CASTRATARO

Data _____

L'ORIGINALE FIRMATO E' CUSTODITO AGLI ATTI DELLA DIVISIONE